

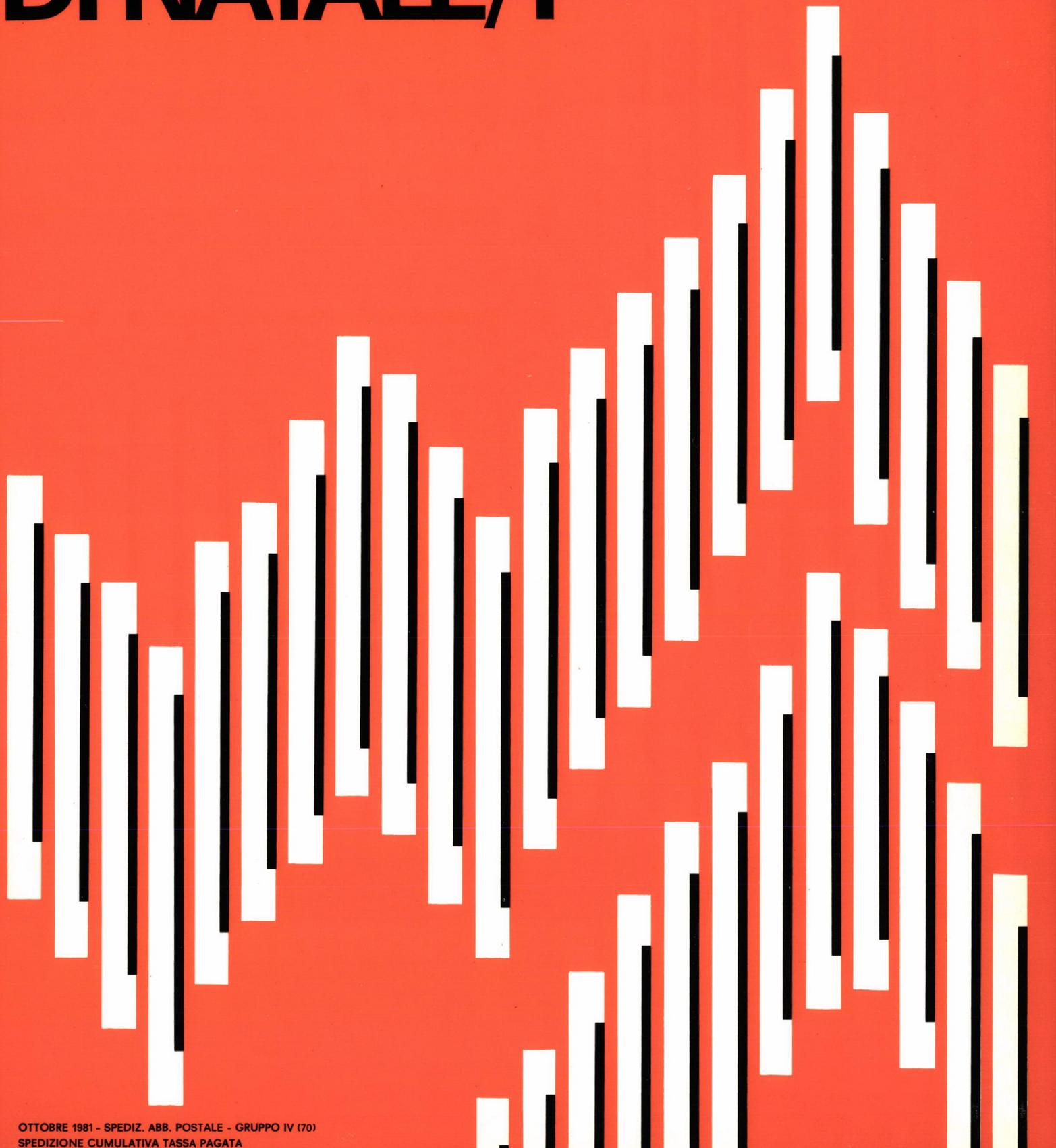
ARMONIA
DI VOCI

5/1981

SETTEMBRE
OTTOBRE

*elle di ci editrice
10096 leumann (torino)*

CANTI PER IL TEMPO DI NATALE/1



ARMONIA DI VOCI



ANNO XXXV
Settembre-Ottobre 1981
Abb. annuo L. 7.000 (estero L. 10.000)
Ogni numero L. 1.200
EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

PROPOSTE MUSICALI PER COMUNITÀ CRISTIANE

Direttore: A. Fant
Segretario: N. Suffi

SEZIONE MUSICALE
Redattore: A. Fant

Collaboratori: N. Barosco - V. Bellone - E. Bosio - E. Capaccioli - G. Donati - V. Donella - S. Kmotorka - R. Lamberto - L. La-sagna - D. Machetta - A. Martorell - A. Maugeri - V. Miserachs - L. Molino - M. No-setti - A. Perosa - W. Rabolini - G. M. Ros-si - D. Stefani - S. Vanzin - T. Zardini.

SEZIONE COLLANA
« MUSICA-LITURGIA-CULTURA »

Direttore e Redattore: F. Rainoldi

Collaboratori: G. C. Boretti - I. Casale - E. Costa jr. - R. Frattallone - G. Sobrero - M. Sodi - G. Stefani - G. Tabarelli - J. Ta-furi.

Canti per il Tempo di Natale/1

Signore, tu sei venuto, di Donella. Libero adattamento da un testo di D. M. Turollo. Si tratta di un inno che richiama la forma della litania ampliata. Importante rispettare l'alternanza tra Solista e Assemblea. **Uso:** inno di inizio o dopo comunione. Potrebbe sostituire, in certi casi, la preghiera dei fedeli o il responsorio dopo la lettura nella Liturgia delle Ore.

Sai dov'è, fratello mio, di Mendelssohn. Lied dall'andamento corale, tratto da « Festgesang », per Coro maschile e Orchestra, di F. B. Mendelssohn, ridotto a 1 o 4 voci dispari da D. Stefani, su un testo di argomento natalizio, che si stacca da quello originale. **Uso:** Avvento oppure Natale, soprattutto nella Veglia della notte, in attesa di celebrare l'Eucaristia. Anche canto di inizio nella Messa del Tempo di Natale.

Lieto annuncio risuonò, di Schubiger. Inno. Andamento tranquillo e sereno. **Uso:** inizio o dopo comunione.

La lunga attesa, di Anonimo. Melodia tedesca. Lo sviluppo melodico e armonico, di un'estrema linearità e facilità, richiederebbe un Coro di fanciulli o ragazze, a 1 o 2 voci, magari completate da una terza di uomini o giovani, dal timbro virile non ancora ben formato. La seconda voce dei Contralti potrebbe essere sostituita dai Tenori (8ª superiore). **Uso:** inizio o dopo comunione, nella Messa.

Grande gioia, di Anonimo. Melodia francese. Osservazioni e uso come nel canto precedente.

È nato il Salvatore, di Anonimo. Questo corale, universalmente noto, viene arricchito da un Preludio e due Interludi, che, naturalmente, vanno alternati alle strofe. Il dialogo tra Organo (o Cembalo) e Flauti dolci renderà più interessante e solenne l'esecuzione. **Uso:** notte di Natale o altre feste del periodo, come inizio o dopo comunione.

Canti per la Messa di Natale, di Machetta. Unità di stile, richiami tematici enunciati nel Preludio pastorale, varietà di forme rispettose della funzionalità liturgica fanno di questi sei brani musicali un « insieme » che contribuisce non poco a creare una celebrazione viva e coerente. La melodia è caratterizzata dal ritmo trascinante e vario, dal passaggio spontaneo tra modalità antica e tonalità moderna. Nonostante che il dispositivo vocale contempli un Coro misto giovanile, è possibile, per le Assemblee modeste, eseguire tutto a una voce, aggiungendo qualche volta la seconda, e cercando di variare con l'alternanza di un Solista o del Coro a 1 o 2vp. Nel vocalizzo (Gloria, Canto dopo la comunione) dare la precedenza al legato; se il Coro non ha la capacità tecnica di ribattere le note unisone, legarle; uno strumento solista potrebbe sostituire il Coro. **Uso:** Messa solenne di Natale (in nocte o in die) o del periodo natalizio. Il titolo di ogni canto indica il giusto collocamento nella celebrazione. I canti di inizio e dopo la comunione sono interscambiabili.

1. Preludio per Organo. Crea un clima di raccoglimento e preghiera. Enuncia lo stile melodico-armonico di tutto l'« insieme ».

2. Canto di inizio. Elaborazione del testo del Messale nella « Missa in die ». Leggero e scorrevole. Il « parlato » può essere eliminato oppure ampliato con altro testo adatto, dopo la ripetizione di tutto il canto.

3. Gloria. Caratteristica la forma di Inno strofico con Ritornello per l'Assemblea. È un canto che, soprattutto nel periodo natalizio, non va trascurato per il richiamo esplicito al vangelo della natività (Lc 2,13-14).

4. Salmo responsoriale. I versetti del salmo possono essere raddoppiati, alternandoli tra Solista e Coro a 1 o più voci (parte organistica).

5. Alleluia. La gioia dell'acclamazione è espressa più con l'emozione dei sobri vocalizzi e il trasporto ritmico che con la robustezza della voce. « Il giubilo è quella melodia con la quale il cuore effonde quanto non gli riesce di esprimere a parole » (Agostino, *En. in Ps. 52*).

6. Canto dopo la comunione. Popolare e giovanile, specialmente nel Ritornello.

Indice

1. Signore, tu sei venuto. Inno per Solista o Coro a 1v e Assemblea. Testo di D. M. Turollo, musica di V. Donella.

2. Sai dov'è, fratello mio. Inno corale per Assemblea o Coro a 1 o 4vd. Testo di G. F. Poma, musica di F. B. Mendelssohn, adattamento di D. Stefani.

3. Lieto annuncio risuonò. Inno per Assemblea e Coro a 1 o 4vd. Testo di L. Nava, musica di A. Schubiger.

4. La lunga attesa. Inno per Coro di Fanciulli a 1v o Coro a 2vp o 3vd (SCB). Testo di Anonimo, musica tradizionale tedesca.

4. Grande gioia. Inno per Coro di Fanciulli a 1 o 2vp o Coro a 3vd (SCB). Testo di Anonimo, musica tradizionale francese.

6. È nato il Salvatore. Inno corale per Assemblea o Coro a 1 o 4vd, con Preludio e Interludi per Flauti dolci, Organo o Cembalo. Testo di G. Stefani, musica di Anonimo, elaborazione di F. Rainoldi.

9. Canti per la Messa di Natale. Preludio pastorale per Organo, Canto di inizio, Gloria, Salmo responsoriale, Alleluia, Canto dopo la comunione per Coro a 1 o 2vp o 3vd (SCB), Solista e Assemblea. Testo e musica di D. Machetta.

SIGNORE, TU SEI VENUTO

per Solista o Coro a Iv e Assemblea

T: D. M. Turoldo
M: V. Donella

Larghetto (♩ = 60)

SOLO *p*

Voci

1. Si-gno - re, tu sei ve - nu - to, gli An-ge - li ti of - fro - noi l
2. Si-gno - re, tu sei ve - nu - to, a vi - ve - re in - sie - me al
3. Si-gno - re, tu sei ve - nu - to, la pa - ce è il tuo do - no più
4. Si-gno - re, tu sei ve - nu - to, nel nostro fra - tel - lo ti ve -
5. Si-gno - re, tu sei ve - nu - to, non sia - mo più so - li in que - sto

Org. *mp*

ASS. mf

1. can - to la ter - ra u - na grot - - ta.
2. l'uo - mo nel - la stes - sa sua po - ver - - tà.
3. bel - lo al mon - do sconvol - - to. Fi - glio del -
4. dia - mo e pos - sia - mo a - mar - - ti.
5. viaggio che ci por - ta al - l'e - ter - ni - - tà.

f

- l'uo - mo, fi - glio di Di - o, Em - ma - nu - el: Di - o con noi.

SAI DOV'È, FRATELLO MIO

per Assemblea o Coro a 1 o 4vd

T: G. F. Poma
M: F. B. Mendelssohn
Adatt.: D. Stefani

All.^o moderato (♩ = 92)

Canto

1. Sai do - v'è, fra-tel-lo mi - o, il Si - gno - re del-la lu-ce? Quiver-

Org.
opp
Schola
a 4 v.d.

-rà, e nel pro - fon-do par-le - rà per noi Ge - sù. Splen-de - rà sui no - stri

Org.

vol - ti, gui-de - rà i no - stri pas-si. Quidi - mo - ra la pa - ro - la: tu con

Org.

noi l'ascol-te - rai; con stu - po - re, nel-la not-te, pres-so te la sen-ti - rai.

Org.

2. Sai perché, fratello mio, questa cena ci rallegra?
Qui verrà, e nel silenzio siederà con noi Gesù.
Spezzerà ancora il pane, pregherà con noi il Padre.
Nella gioia del convito lo vedrai in mezzo a noi;
nell'affanno dell'attesa soffrirà vicino a te.

3. C'è tra noi qualcuno, forse, che deluso s'allontana?
Qui verrà, e per la vita lotterà con noi Gesù.
Salverà ancora l'uomo, vincerà il nostro dubbio;
non si spenga la speranza che Gesù per noi aprì.
Nel cammino dei fratelli lui sarà, e l'amerai.

4. Sai chi è, fratello mio, quest'amico che ritorna?
Cercherai, finché un giorno tu vedrai con noi Gesù.
Lui sarà la nostra gloria, chiamerà i nostri nomi.
Là nel cielo della luce tu con noi esulterai;
la fatica dell'attesa finirà, e tu vivrai!

LIETO ANNUNCIO RISUONÒ

per Coro a 1 o 4vd e Assemblea

T: L. Nava
M: A. Schubiger

Voci e Organo

opp.
SCHOLA
a 4 v.d.

Andantino (♩ = 40; ♪ = 120)

1. Lie-to an-nun-cio ri - suo - nò, lu - ce nuo - va

sfol - go - rò: Cri - sto è da - to al - l'u - ma - ni - tà! Hai

RITORNELLO

vin - to or - mai le te - ne - bre: sei na - to, re del mon - do! Hai

vin - to or - mai le te - ne - bre: sei na - to, re del mon - do!

2. La salvezza ci donò,
pace all'uomo rivelò:
ebbe fine la schiavitù!

3. Il suo amore ci salvò:
dona a tutti libertà
e una nuova dignità!

4. Gioia piena brilla in noi:
vive qui l'eternità,
nasce nuova l'umanità!

LA LUNGA ATTESA

per Coro di Fanciulli a 4v o Coro a 3vd (SCB opp. STB)

T: Anonimo
M: Melodia tedesca

Gioioso (♩ = 76)
mp S. *mf*

Voci

C.(T.)
1. La lunga at-te-sa or è fi - ni-ta: è appa-rso al mon-do il Sal-va-tor! Cantiam con

p B. *mf*

Gioioso
mp legato *mf*

Org.

gio - ia, cantiam: o - san - na; per noi è na - to Ge - sù. - sù. 2. Con San Giu-
mp

1. 2. FINE *mp*

Dal §
altre strofe

1. 2. FINE *mp*

Dal §

2. Con san Giuseppe e con Maria
nella capanna noi lo troviam.

3. Come i pastori, noi l'adoriamo,
e i nostri doni gli portiam.

4. In ogni cuore ci sia la pace
e gloria a Dio su nel ciel.

GRANDE GIOIA

per Coro di Fanciulli a 4v o Coro a 3vd (SCB opp. STB)

T: Anonimo
M: Melodia francese

(♩ = 92)
mp S. *mf*

Voci

C(T.)
1. Grande gio-ia nei nostri cuor: con-tem- pliamo il Reden- to - re.

mp B. *mf*

mp *mf*

Org.

mp *mf*

Co - me l'An - ge - lo an - nun - ciò, il suo no - me sa - rà "Ge - sù."

The first system of music features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line begins with a mezzo-piano (*mp*) dynamic and transitions to mezzo-forte (*mf*) for the latter part. The piano accompaniment mirrors these dynamics, with a steady accompaniment in the left hand and chords in the right hand.

mp *mf*

The piano accompaniment for the first system consists of a bass line with a steady eighth-note accompaniment and a treble line with chords and some melodic movement. Dynamics are marked as *mp* and *mf*.

f

Sul - la cro - ce s'im - mo - le - rà e suo do - no sa - rà la pa - ce.

The second system of music features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line begins with a forte (*f*) dynamic. The piano accompaniment also begins with a forte (*f*) dynamic.

f

The piano accompaniment for the second system consists of a bass line with a steady eighth-note accompaniment and a treble line with chords and some melodic movement. Dynamics are marked as *f*.

mp

A Be - tlemme i - ni - zia già u - na nuo - va u - ma - ni - tà.

The third system of music features a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line begins with a mezzo-piano (*mp*) dynamic. The piano accompaniment also begins with a mezzo-piano (*mp*) dynamic.

mp

The piano accompaniment for the third system consists of a bass line with a steady eighth-note accompaniment and a treble line with chords and some melodic movement. Dynamics are marked as *mp*.

È NATO IL SALVATORE

per Coro a 1 o 4vd o Assemblea, Organo e Flauti

T: G. Stefani
M: Anonimo
Elab.: F. Rainoldi

1. PRELUDIO

Flauti

(♩ = 60)

Fl. Sopr.

Fl. Contr.

Org.
o
Cemb.

(ad lib.)

2. CORALE

(♩ = 60) a) È na-to il Salva-to-re, Di-o ce lo do-nò. E-gli è
 b) È na-to da Ma-ri-a, el-la ce lo por-tò. E-gli è

Org. e Voci

na-to in mezzo a noi: Ge-sù, Si-gno-re no-stro, noi cre-de-re-mo in te.

2. Appare in una notte la nostra povertà.
 Appare ed è un bambino, uomo che soffrirà.
 Un bambino in mezzo a noi:
 Gesù, fratello nostro, noi spereremo in te.

3. Angeli dal tuo cielo cantano gloria a te,
 cantano: pace in terra per chi t'accoglie in sé.
 Ti accogliamo in mezzo a noi:
 Gesù, che vivi in cielo, fa' che viviamo in te.

3. INTERLUDIO I

Org. o Cemb.

FLAUTI

Fl. Sopr.
 Fl. Contr.

FLAUTI

Cembalo o Organo

4. INTERLUDIO II

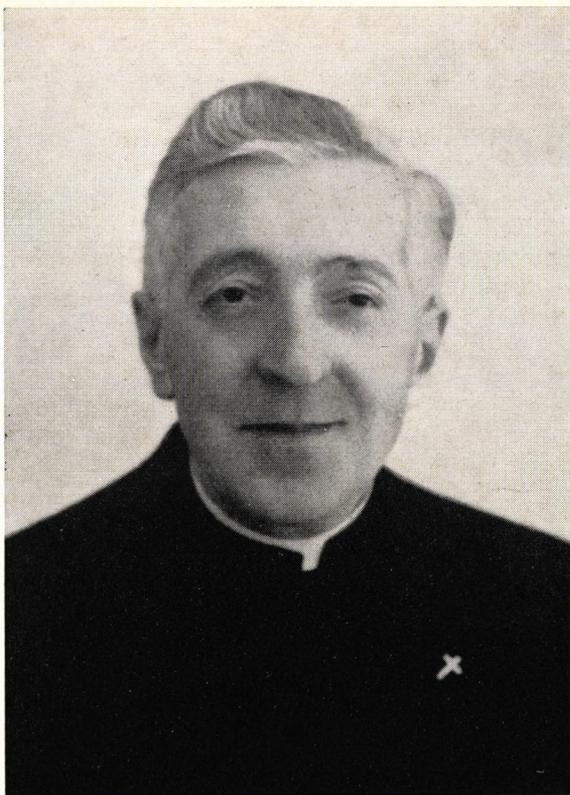
Flauti

2)

Fl. Contr.

Org.
o
Cemb.

Fl. Sopr.



Don VIRGILIO BELLONE

La sera del 25 marzo 1981 è deceduto a Torino il nostro collaboratore M^o Virgilio Bellone, confondatore e membro del primo consiglio direttivo della nostra rivista AdV,¹ Commendatore al merito della Repubblica Italiana (1969), Medaglia d'oro del Ministero dello spettacolo (1975), Grand'Ufficiale (1976), Medaglia d'oro per i benemeriti dell'arte e della cultura italiana (1977), Medaglia d'oro per i 25 anni di direzione alla *Stefano Tempia* (1980).²

Era nato a Costigliole d'Asti il 6 dicembre 1907, primogenito di numerosa famiglia. Carattere aperto e coraggioso, dotato di intelligenza spiccata, dal padre Angelo, maestro elementare del paese e fine educatore, venne mandato a frequentare le classi ginnasiali nella casa madre dei Salesiani di Torino-Valdocco. Qui, insieme alla vocazione sacerdotale, germoglierà anche quella musicale, nel serio ambiente artistico formato dal salesiano laico Giuseppe Dogliani.³

Nel 1923-24, novizio a Foglizzo Canavese, continua lo studio del pianoforte guidato dal salesiano don Elia Latil.⁴ Nel primo anno del biennio liceale a Torino-Valsalice (1924-26) avrà contatto col direttore e musicista don Vincenzo Cimatti.⁵

Prime esperienze come responsabile musicale: a Monte Oliveto di Pinerolo tra gli orfani di guerra (1926-28), poi tra i novizi di Chieri-Villa Moglia (1928-29). Chi lo ha conosciuto a Chieri (don G. Zavattaro) ricorda le celebrazioni liturgiche, solennizzate di preferenza dal canto gregoriano; le belle esecuzioni polifoniche nelle accademie musico-letterarie; la costante e diuturna applicazione nello studio del pianoforte e dell'armonia, frequentando a Torino la scuola del salesiano don Giovanni Pagella.⁶

Dal 1929 al 1934, al convitto salesiano di Cuneo, mentre frequenta i corsi teologici presso il seminario diocesano, incoronati con l'ordinazione sacerdotale nel 1933, approfondisce lo studio del pianoforte col M^o Giu-

seppe Bersezio, pianista e organista, concertista prima e maestro di cappella del duomo di Cuneo. Egli così scriverà di lui: « Non posso chiudere queste pagine senza inviare un memore e grato pensiero a chi mi ha formato a questa scuola... Didatta veramente eccezionale, artista di nobili, austeri ed elevati sentimenti, seguace della scuola di Bufaletti, sapeva trasformare in poco lasso di tempo i suoi allievi in modo ammirevole, dotandoli di un tocco pianistico morbido, chiaro e brillante, che si distingueva da tutti gli altri ».⁷

Nel 1934 è mandato a Torino-Valdocco tra i ragazzi, aiutante del salesiano laico Enrico Scarzanella;⁸ nel

¹ Fondata nel 1946 col titolo *Voci Bianche* (VB), nel 1956 cambia testata e diventa *Armonia di Voci* (AdV).

² La corale *Stefano Tempia*, fondata a Torino nel 1875 dal M^o Stefano Tempia (Racconigi 1832-Torino 1878) con lo scopo di divulgare le composizioni polifoniche dei secoli XVI e XVII, raccoglie intorno a sé un gruppo di volenterosi che offrono alla cittadinanza concerti di notevole interesse culturale. Sotto la direzione artistica del M^o Delfino Thermignon (1861-1944) potrà presentarsi, nel 1903, al Trocadero di Parigi, ottenendo vivissimi consensi di critica e numerosi premi.

³ Giuseppe Dogliani (Costigliole di Saluzzo 1849-Torino 1934). Avviato allo studio della musica da don Bosco, succederà al Cagliero definitivamente nel 1875 come direttore della Schola dell'oratorio di Valdocco. Nel 1876 eseguirà per la prima volta la *Missa Papae Marcelli* di Palestrina, anticipando di 30 anni la riforma cecilianiana. Dai critici del tempo era considerato maestro di cappella insuperabile. Abilissimo nell'educare la voce dei ragazzi (tra i suoi allievi: F. Tamagno, U. Matthey, F. Caudana...) e severo nell'esigere, dai suoi allievi di canto e di banda, una profonda conoscenza della teoria e pratica musicale (cf *Metodo teorico-pratico di canto corale*, SEI, Torino 1959).

Il Maestro Cav. Giuseppe Dogliani, in « Bollettino Salesiano », Dicembre 1934, pp. 362-363; E. CERIA, *Profili di 33 coadiutori salesiani*, Colle Don Bosco 1952; E. SCARZANELLA, *La schola cantorum dell'oratorio e le voci bianche*, in VB, 1946, 1/2-3; 2/17-19.

⁴ Elia Latil (Marsiglia 1884-1957). Educato alla musica da don Grosso, prima a Marsiglia e poi a Lombriasco, divenne maestro di cappella valentissimo e anche compositore. Fino al 1926 svolgerà il compito di maestro di musica a S. Benigno, Torino-Valsalice, Foglizzo, poi in Francia.

⁵ Vincenzo Cimatti (Faenza 1879-Torino 1965). Intelligenza aperta ad ogni interesse, la sua attività caratteristica fu quella della musica. Ogni avvenimento era animato dalle sue composizioni: canti religiosi e ricreativi. Rimarranno celebri le sue operette (*Il cieco di Gerico*, *Marco il pescatore*, *Raggio di sole...*). Mandato in Giappone (1925) assieme a don Margiaria e don Liviabella (fratello di Lino), tutti e tre eccellenti cantori solisti, attraverso numerosi concerti (circa 1200), darà inizio e sviluppo alle missioni salesiane in quella nazione.

A. CREVACORE, *Un uomo dalle molte vite*, LDC, Torino-Leumann 1980.

⁶ Giovanni Pagella (La Spezia 1872-Cumiana 1944). Uno dei più grandi compositori del primo novecento. Approfondito in tutti i generi di musica, dai polifonisti del '500 a Schonberg, più per studio personale che frequenza a scuole, si specializza un anno a Parigi con V. D'Indy (1899) e un anno a Ratisbona con M. Haller (1900). Organista a S. Giovanni in Torino dal 1893 alla morte. La sua produzione musicale è vastissima: 500 opere (più della metà inedite), comprendenti tutti i generi musicali (Oratori, Messe, Mottetti, Sonate, Musica da camera, Madrigali, Trascrizioni di Messe palestriniane, Studi e Traduzioni di studi, Articoli in riviste del tempo...).

G. I. ROSTAGNO, *Sac. Giovanni Pagella*, numero unico, Torino 1944, A e C. (riportato in VB, 1954, 4/1.2.9); E. VALENTINI, *Don Giovanni Pagella, il più grande musicista salesiano*, estratto da « Salesianum » n. 42, 1980.

⁷ V. BELLONE, *Didattica musicale*, in VB, 1949, 3/2.

⁸ Enrico Scarzanella (Bari 1879-Torino 1955). Allievo di Dogliani, poi suo aiutante (1903) e successore (1929). Dal 1910 studiò organo e composizione col M^o Manfredi a Novara, diplomandosi a Parma. Abile nell'educazione delle voci, nella direzione, come organista e soprattutto come compositore (vena melodica originalissima, tessuto armonico colorito ed equilibrato). Preziosi i suoi articoli didattici e le sue composizioni pubblicate in VB. Notissima l'operetta *Remi e maschere*, SEI, Torino.

L. LASAGNA, *Il maestro E. Scarzanella*, in VB, 1955, 4/1^a di cop.; M^o Enrico Scarzanella, in « Bollettino Salesiano », Giugno 1955, p. 231.

1937 si trasferisce a Torino-Crocetta tra i teologi, accanto al salesiano don Giovanni Battista Grosso;⁹ nel 1940 a Torino-San Giovanni con don Pagella; di nuovo tra i teologi a Chieri (1942), Bagnolo Piemonte (1943), Lanzo (1943-45). Partiti i teologi da Lanzo, don Bellone vi rimarrà fino al 1953. Durante questo lungo periodo (1934-1953) l'attività principale sarà lo studio della musica. Si iscrive al Conservatorio di Torino come allievo interno, diplomandosi in Organo e Composizione organistica (1940) col grande concertista Ulisse Matthey (1876-1947), « insigne figura di artista e di didatta ». Delle lezioni di armonia di Matthey, don Bellone conserva tutti gli appunti scritti a mano, testimonianza di un metodo di insegnamento chiaro ed esauriente. Nel 1942 consegue il diploma di Musica corale col M^o Mario Quaglia; nel 1945 di Composizione principale col M^o Luigi Perracchio. Ancora un breve soggiorno a Roma per lo studio del gregoriano e due anni in Belgio (1951-53), a Voluwe St. Pierre (Bruxelles), per specializzarsi in Musicologia medioevale e rinascimentale col salesiano laico Antoine Audà.¹⁰ Nel 1953 passa definitivamente a Torino nella casa di San Giovanni Evangelista come organista, riempiendo il vuoto lasciato da G. Pagella dieci anni prima; vi rimarrà fino alla morte.

È nel 1954 che don Bellone potrà mettere completamente a frutto i suoi studi come professore presso il Conservatorio di Torino, occupando la cattedra di Esercitazioni corali e in seguito di Musica corale e direzione di coro. Nel medesimo tempo gli verrà affidata la direzione dell'accademia corale *Stefano Tempia* di Torino. Egli la riporterà agli antichi splendori. Ne fanno fede i numerosi concerti e i vittoriosi concorsi nazionali: 1° premio assoluto al concorso interregionale di polifonia vocale indetto a Verona (1956); 1° e 2° premio a Milano (1957).¹¹

Mentre la maggior parte del suo tempo è dedicata all'insegnamento, non trascurava l'applicazione allo studio: numerosi appunti ci dimostrano l'approfondimento della composizione (studio della melodia antica e popolare; sistema seriale; jazz...); vuol trovare formule caratteristiche ad uso della nuova liturgia postconciliare in italiano.¹² Degna di particolare rilievo è la specializzazione in pedagogia e didattica musicale, che segnerà gli ultimi anni del suo insegnamento. Dal 1962 frequenta i corsi estivi di Edgar Willems, il cui metodo, a suo avviso, è tra i migliori, più completo e integrale di quelli di Dalcroz, Orff, Ward, Kodaly. Per questo l'Assessorato alla pubblica istruzione di Torino, dal 1968, gli affida la direzione del corso di pedagogia e didattica musicale, per una più specifica preparazione degli insegnanti di scuole materne, elementari e medie; in seguito sarà pure responsabile dei corsi di abilitazione per le scuole medie e magistrali.

Ma l'intensa attività svolta tra i professionisti della musica non ha estraniato don Bellone dai problemi educativi ed operativi propri dell'ambiente ecclesiale e religioso. Nel campo educativo egli si è sempre adoperato col massimo interesse per la preparazione degli animatori musicali. Ricordiamo prima di tutto la celebre circolare del Rettor maggiore dei Salesiani don Pietro Ricaldone: « *Il canto gregoriano, la musica sacra e ricreativa nel sistema salesiano e negli ordinamenti della Chiesa. Direttive generali e programma di studio per la formazione del personale salesiano* »;¹³ è stata sostanzialmente preparata da don Bellone, per cui don Ricaldone nutriva sincera stima e amicizia. Le riviste musicali del tempo ne parlano con entusiasmo.

Numerosi i corsi per il personale salesiano, F.M.A. e altri istituti religiosi: corso annuale a Torino-Bagnolo (1962-63); settimana di Torino (1974); corso biennale a Torino (1975-77); corso estivo a Catania (1976)...

Degna di rilievo anche la disponibilità di don Bellone ad insegnare musica ai più piccoli. Dal 1963 al 1977 trascorrerà parte delle vacanze estive ad Antronapiana di Novara con un'ottantina di fanciulli e fanciulle dai 6 ai 14 anni, provenienti dall'Istituto medico-psico-pedagogico di Chignolo Po (Pavia), affiancando così l'opera delle F.M.A. Ecco la testimonianza di una educatrice:¹⁴ « Don Bellone fu sempre nuovo ogni anno nell'insegnare e fare eseguire dai minori i canti per la S. Messa, soprattutto per le due feste patronali (S. Lorenzo e Assunta). Negli ultimi anni seguì il gruppo dei nostri bambini che si stavano cimentando con gli strumenti di una piccola orchestra. I risultati furono soddisfacenti. Un anno, nei primi dieci giorni di permanenza, compose una *Messa in onore dell'Assunta*¹⁵ e la dedicò agli ospiti della colonia. La eseguirono loro per la prima volta nella bellissima chiesa del paese, gremita di villeggianti e di Antronesi. Veramente era un po' difficile, eppure riuscì ad insegnarla in tre giorni. Come riuscì a tanto? »

1. Aveva un sistema tutto suo per far sentire la musica e far vibrare l'insicuro armonium del soggiorno. Le esecuzioni in chiesa parrocchiale erano accompagnate con l'organo, suonato da lui con vera competenza e creatività.

2. Trasmetteva il ritmo, il tempo, la tonalità, la melodia ecc. con tutta la sua persona: bastava guardarlo e si imparava, lo si seguiva sicuri, ci trascinava.

3. Sapeva cogliere la predisposizione quasi innata dei bambini handicappati (con quoziente intellettuale tra i 0,50 e i 0,80, tra cui alcuni caratteriali o schizofrenici) alla musica e al ritmo. Infatti è documentato ed sperimentato che, attraverso il canto, l'orchestra, la danza, si favorisce il ricupero dei minori.

Per questi bambini ebbe sempre un affetto speciale e partecipando ai corsi di aggiornamento non trascurava di portare le sue esperienze di Antronapiana: il ricupero degli handicappati attraverso la musica. Durante l'anno

⁹ Giovanni Battista Grosso (S. Pietro in Val Lemina 1858-Bagnolo P. 1944). Lanciato allo studio e alla pratica musicale da don Bosco, si perfezionò a Marsiglia (Caune, Amici, Messerer), ove fondò la Maitrise de Saint-Joseph, che ebbe splendidi risultati, culminanti nel congresso musicale di Avignone (3-5/8/1899) in collaborazione con la Maitrise de Saint-Gervais di Parigi, diretta da C. Bordes e V. D'Indy. Specializzato nell'interpretazione del gregoriano e della polifonia classica, preparato liturgista, lavorò a realizzare la riforma della musica liturgica, partecipando attivamente a congressi (Torino 1905, Marsiglia 1930, assieme al can. Chabot e a dom Gajard...) e fondando numerose scuole, a Torino e nel Piemonte, per l'educazione al canto gregoriano e alla polifonia (es. Scuola cecilianiana *Maria Ausiliatrice*). Nella congregazione salesiana tutta una generazione di animatori musicali è stata educata da don Grosso (per 20 anni maestro nello studentato teologico di Torino-Crocetta).

E. VALENTINI, *Un campione del movimento ceciliano*, SEI, Torino 1962; M. PESSIONE, *Nel X anniversario della morte di don G. B. Grosso*, in VB, 1954, 6/19-20.

¹⁰ Audà Antoine (St. Julien-en-Jarez/Loira 1879-Voluwe Saint-Pierre/Bruxelles 1964). Musicologo di fama internazionale, sviluppa la teoria del « Tactus » secondo gli studi di Antonio Tirabassi (1882-1947). Ha pubblicato diversi volumi sulla musica medioevale e rinascimentale.

Audà Antoine, in *Dizionario enciclopedico italiano*, Supplemento, Roma 1969, p. 92. Antonio Audà musicologo, in « Bollettino Salesiano », Dicembre 1964, pp. 403-404.

¹¹ V. BELLONE, *Curriculum dell'attività concertistica del M. Don V. Bellone*, Vol. 1°, dal 1953 al 1964; Vol. 2°, dal 1965 al 1970. Via Madama Cristina 1, Torino 1970.

¹² Tutti i manoscritti di don Bellone saranno conservati presso la biblioteca della Pontificia Università Salesiana, Piazza dell'Ateneo 1, Roma.

¹³ *Atti del Capitolo superiore della Società salesiana*, n. 111, p. 45ss., Maggio-Giugno 1942.

¹⁴ Lettera di sr. M. E. Minoia a don A. Fant, Novara 8/7/1981.

¹⁵ LDC, Torino 1967.

scolastico i suoi contatti con l'Istituto medico-psico-pedagogico di Chignolo Po continuavano.

Quando il Rettor maggiore dei Salesiani don Ricceri invitò don Bellone a collaborare per la trasmissione televisiva *La Scaletta*, egli pensò subito ai suoi prediletti, e tanto fece da riuscire nel suo intento (*Scaletta* 9^a - anno 1975). Ne seguì personalmente la preparazione e le prove, correggendo, modificando. Il risultato fu oltre ogni aspettativa, con grande soddisfazione sua e dei bambini, dei loro genitori, degli operatori della TV. Il presentatore della trasmissione e lo stesso Rettor maggiore esclamavano con gioia: "Ecco cosa può fare l'amore!". Avevano eseguito una danza-mazurka, un canto mimato *Libertà* e una vivacissima tarantella. Volle riportarli a Roma per la seconda volta nel 1977, sempre per *La Scaletta* e ci riuscì ».

Anche alle ragazze dell'*Auxilium* di Rapallo (Genova) fu di aiuto, facendole partecipare a *La Scaletta 1974* col loro complesso di mandolini, chitarre e ritmi (24 bambine dai 6 ai 12 anni). C'era già una preparazione e affiatamento, però il maestro, con varie visite, perfezionò l'esecuzione con pazienza e grande affetto per le bimbe. Anche a Roma le seguì in modo speciale. Lo stesso farà pure con i ragazzi della scuola media S. Giovanni di Torino (*La Scaletta 1974*). E della trasmissione televisiva *La Scaletta* fu convinto sostenitore ed operatore dal 1974 al 1979.

Nel campo della composizione notiamo come la maggior parte della produzione di don Bellone è nata per motivi pratici (ricorrenze liturgiche o commemorative, richieste molto circostanziate di direttori di coro o ediatrici) e per dispositivi vocali ben precisi (comunità religiose femminili, assemblee di ragazzi, cori parrocchiali o di professionisti...). Don Bellone ha lavorato con entusiasmo per la riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Ricordiamo la *Messa pasquale*,¹⁶ presentata nel 1965 come il modello di Messa riformata, e le varie antifone per la raccolta *Trenta salmi e un cantico*:¹⁷ rimarrà celebre e ovunque cantata l'antifona *Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla*. Interessante soprattutto la serie di canti del Proprio della Messa per le principali feste della famiglia salesiana (6 edite e 2 inedite). È un primo tentativo di creare un insieme di canti coerenti tra di loro per unità di stile, uso ciclico di un tema, valorizzazione dell'organo anche come solista. La melodia è corale, nobile, adatta a grandi masse; l'armonia ricca e piena (notare l'uso dello stile dodecafonico per qualche brano organistico).¹⁸

Concludiamo mettendo in evidenza come la preparazione culturale di don Bellone è stata eccezionale per i lunghi anni di studio, il contatto formativo con musicisti di alto livello e soprattutto per la seria ricerca e applicazione personale. Egli ha sempre considerato la musica come « un'attività elevata e culturalmente impegnata, non già una sorta di relax o di svago per le serate vuote ». « La musica, come l'intendeva lui, purifica gli animi, rende migliori gli uomini, solleva lo spirito dal dolore. E per lui è stato davvero tutto questo: la sua vita era dedicata a Dio e all'arte, e questo suo duplice amore ha cercato di trasmetterlo a tutti quelli che lo incontravano ».¹⁹

¹⁶ LDC, Torino 1965.

¹⁷ LDC, Torino 1962, p. 28.

¹⁸ Notiamo la polemica, suscitata in occasione dell'esecuzione della *Messa in onore di S. G. Bosco* (Torino, S. Giovanni, 6 febbraio 1966), per la salvaguardia del latino nella Liturgia, a cui erano legate le sorti del gregoriano e della polifonia classica. Cf *Il Messaggero*, 10/2/1966 e *Gazzetta del popolo*, 12/2/1966.

¹⁹ *La Stampa*, 26/3/1981; *Gazzetta del popolo*, 27/3/1981; *La voce del popolo*, 5/4/1981; *Lettera mortuaria*, Istituto S. Giovanni Evangelista, Torino 1/5/1981; *Bollettino Salesiano*, Luglio 1981, pp. 14-15.

ELENCO DELLE OPERE

A) MUSICA PER LA LITURGIA

1. Prima della riforma del Vaticano II

A. MESSE, MOTTETTI, INNI (testo latino)

Adeste fideles. Mottetto natalizio per soli e coro a 3vp con accompagnamento di organo od armonio (op. 3). Chenna, Torino 1946.

Te Ioseph celebrent. Inno corale da alternarsi col gregoriano. In VB, 1946, 2/3.

Deus caritas est. Mottetto a 3vp e organo. In VB, 1946, 5/6.

Tantum ergo. Inno a 2vp e organo. In VB, 1947, 1/6.

En ut superba crimum. Inno a 2vp per la festa del S. Cuore (alternato col gregoriano). In VB, 1947, 3/4.

Te Ioseph celebrent. Inno a 3vd (SCB) e organo da alternarsi col gregoriano. In VB, 1948, 2/3.

Ave Maria. Mottetto per coro a 3vp ed organo (op. 10). In VB, 1948, 5/1.

Messa corale « Rosa vernans », per 2 cori all'unisono, con accompagnamento d'organo e di armonio. SEI, Torino 1949. Recensione di E. Scarzanella in VB, 1949, 2/2.

In festum S. J. Bosco et S. Francisci Salesii. Mottetto per 4vd e coro di popolo all'unisono (op. 13). Parole di G. Zavattaro. In VB, 1949, 2/3.

Veni Creator. Inno a 3vp (op. 19,1). In *Nova cantica*, vol. 1, a cura di M. Pessione. LDC, Torino 1950, p. 78.

Confirma hoc. Mottetto a 3vp (op. 19,2). *Ivi*, pp. 79-81.

Saepe dum Christii. Inno a 3vp (op. 19,3). *Ivi*, pp. 145-146.

Ave Maria. Offertorio a 3vp (op. 19,4). *Ivi*, pp. 147-148.

Justus ut palma. Mottetto a 4vp (op. 19,5). *Ivi*, pp. 131-133.

Novi concentus seu Cantus sacri tribus vocibus aequalibus, organo vel harmonio comitante (op. 12). SEI, Torino 1952.

Plange quasi Virgo. Responsorio a 4vd. Inedito (1954).

Adiuvo vos. Mottetto nuziale per soprano o tenore ed organo. In AdV, 1960, 2/1.

Comede in laetitia. Mottetto per baritono ed organo. In AdV, 1960, 4/1.

Quid retribuam Domino. Mottetto a 3vd (SCB) ed organo. In AdV, 1963, 6/1.

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Mottetto per la benedizione della cappella della colonia alpina « La campanella ». Inedito, presso Istituto Auxilium, Rapallo (1970).

Messa in onore di S. G. Bosco, per soli, coro a 1 o 4vd, assemblea e organo (1966). LDC, Torino. Le parti dell'Ordinario sono inedite.

Festa di San Giuseppe. Canti del proprio, LDC, Torino.
Festa dell'Assunta. Canti del proprio (1967). LDC, Torino.
O lingua, proclami il mistero. Inno corale a 1v e organo oppure a 4vd. In AdV, 1967, 1/11.

Comune delle Vergini. Messe *Dilexisti e Vultum tuum*. LDC, Torino.

Festa dell'Immacolata. Canti del proprio, LDC, Torino.

Messa in onore di Maria SS. Ausiliatrice. LDC, Torino.

Messa in onore di S. M. Domenica Mazzarello o di una Santa Vergine, LDC, Torino.

La Messa in onore di S. Domenico Savio. Inedita.

Messa dei defunti. Inedita.

Ordinario della Messa a 1 o 3vp. Inedita.

Ave Maria. Canto di offertorio per coro a 2vp e organo. In AdV, 1969, 3/5.

Venite al Signore per assemblea e schola a 1v. Dalla Messa in onore di S. D. Savio. In AdV, 1973, 6/10.

Alleluia! per assemblea e solista. *Idem*, p. 11.

Santo, per assemblea a 1v. *Idem*, p. 13.

3. Musica liturgica per organo solo

Reverie. In VB, 1951, 4/12.

Dieci versetti (op. 20). In *Nuova raccolta di pezzi per Benedizione ed Elevazione di Autori diversi* a cura di L. Lasagna. LDC, Torino 1951, pp. 1-5.

Due Comunioni (op. 15): 1. *Invocazione*; 2. *Preghiera*. In *Raccolta di pezzi per Comunione di 12 autori* a cura di L. Lasagna. LDC, Torino 1952, pp. 1-5.

Cortege-Entrata (op. 16a). In *Raccolta di Entrate e Finali per armonio od organo di quindici autori moderni* a cura di L. Lasagna. LDC, Torino 1953, pp. 5-6.

Finale-Scherzo (op. 16b). *Ivi*, pp. 6-9.

Rondò pastorale. In *Nuova raccolta di Pastoralis per organo od armonio di Autori vari* a cura del M° L. Lasagna. LDC, Torino 1957, pp. 4-5.

Meditazione. In AdV, 1958, 1/10.

Scherzo (Finale). In AdV, 1964, 5/1.

Il Signore è il mio pastore (Comunione). In AdV, 1967, 3/10.

B) MUSICA PER CIRCOSTANZE DIVERSE

(extra-liturgiche)

1. Operette e azioni sceniche

Zingaresca. Azione drammatica in 3 atti (Bagnolo 1943). Inedita.

O Signora dell'Amor. Azione drammatica in 2 atti. Testo di A. Burlando, musica di V. Cimatti. I numeri 6bis, 7, 8, 10, 11 sono di V. Bellone (Lanzo 1945). Inedita.

La figlia dell'emiro. Azione drammatica in 3 quadri. Testo di R. Uguccioni (Lanzo 1946). Inedita.

Campane a festa. Azione scenica musicale in un atto. Parole di L. Larese-Cella. L.I.C.E., Torino 1953. Recensione di L. Lasagna in VB, 1948, 3/4^a di cop.

Rosa di Gerico. Azione scenica musicale in due parti per fanciulle. Parole di L. Larese-Cella. Chenna, Torino. Recensione di G. De Montis in AdV, 1959, 5/3^a di cop.

Il poema della sposa. Mistero sacro in un prologo e tre tempi, per coro femminile e pianoforte. Testo di C. Pesci (1960). Non completa la parte del pianoforte. Inedita.

2. Per voci e strumenti

Salmo, per baritono, coro e orchestra (1942). Inedito.

Vergin Maria. Lirica per soprano o tenore e pianoforte. Testo di R. Uguccioni. In VB, 1947, 6/15.

Cantate Jubilare, per soli, coro e orchestra (Bruxelles 1951). Inedita.

Cantata giubilare (op. 23), per soli e coro a 3vp oppure a 3vd con accompagnamento di pianoforte (1954). Testo di G. Cozzetti. SEI, Torino 1956.

Trittico mariano (op. 25). Cantata per soli e coro a 3vp con accompagnamento di pianoforte (1954). Testo poetico di C. Pesci. SEI, Torino 1956.

Ore, fermate il volo (op. 8). Madrigale per coro a 4vp con accompagnamento di pianoforte, arpa e celesta ad lib. Versi di T. Tasso. SEI, Torino 1956.

Sinfonia corale in 4 tempi per soli, coro femminile, pianoforte e organo (1956). Inedita.

Inno corale, per canto e pianoforte. In AdV, 1957, 2/11.

Lirica «*En dilectus meus*», per soprano e pianoforte. Inedita.

Un angolo della Palestina in fiore. Cantata biblica per soli, coro e pianoforte. Testo poetico dell'abate Ricciotti. Inedita.

Mitte operarios in messem tuam. Cantata missionaria per soli, coro, strumenti (pianoforte, organo, quartetto di ottoni, percussioni) (1975). Inedita.

La danza dell'amicizia, per canto, pianoforte, 2 trombe, 2 flauti dolci, chitarra, basso, batteria (1977). Inedita.

Una giovane speranza. *Idem* cs.

3. Per voci sole

Tutta gentile e bella. Canzonetta polifonica a 3vp. In VB, 1946, 2/11.

Folti boschetti. Villanella a 3vp. In VB, 1946, 2/12.

Primavera. Coro a 4vd. Dai *Canti delle quattro stagioni* di A. Gatti. In VB, 1946, 4/15.

Trittico corale, per coro a cappella a 5vd (Burrasca-Preghiera-Sera). Testo poetico di I. Poggetto. 1° premio al Concorso Internazionale Viotti (Vercelli) 1954.

Ninna nanna cosacca, per soli, coro di voci femminili e pianoforte. Incompiuta.

4. Per strumenti soli

Poemetto in modo dorico, per orchestra d'archi (1942). Inedito.

Primo quartetto d'archi. Inedito.

Sonata, per violino e pianoforte. Inedita.

Tema e variazioni, per orchestra (Bruxelles 1953). Inedita.

Pezzi vari per pianoforte. Inediti.

C) DIDATTICA MUSICALE

1. Articoli in VB, 1949 e 1950

Introduzione: 1949, 1/1. Scuola di canto: 1949, 2/19-20 e 3^a di cop. Scuola di pianoforte: 1949, 3/1-2, 4/1-2, 5/1-2; 1950, 1/1-2, 2/1-2, 4/1-2.

2. L'armonioso linguaggio della musica

Elementi di musica e canto corale per gli istituti e scuole magistrali. 1° Volume, SEI, Torino 1957. Recensione di G. De Montis in AdV, 1958, 2/3^a di cop.; 2° Volume, SEI, Torino 1959. Recensione di L. Loss in AdV, 1960, 3/3^a di cop.

3. Appunti di pedagogia e didattica musicale ispirati al metodo Willems

Guida per insegnanti di scuole materne, elementari e medie. In AdV, 1978, 1/Inserito; 1982, Inserti.

D) RECENSIONI

(in *Voci Bianche* e *Armonia di Voci*)

G. Pagella: *Tricinia* (1946, 3/4^a di cop.); G. Pagella: *Canto di farfalle* (1947, 1/4^a di cop.); A. De Bonis: *Dieci mottetti eucaristici* (1947, 1/4^a di cop.); E. Piglia: *Missa pro defunctis* (1947, 2/4^a di cop.); G. Pagella: *L'Inverno* (Ivi); A. De Bonis: *Armonie religiose* (1947, 6/4^a di cop.); G. Ramella: *Messa a due voci pari* (1948, 1/3^a di cop.); L. Picchi: *Messa in onore di S. Nicolao Della Flüe* (Ivi); Picchi, Pozzoli, Vittadini: *La Santa Messa* (1948, 3/3^a di cop.); E. Ferrante: *Messa in onore di S. Caterina da Siena* (1948, 4/4^a di cop.); L. Loss: *Magnificat a 2vp e organo* (1948, 2/4^a di cop.); G. Bianchini: *Missa «In iucunda captivitate»* (1948, 5/3^a di cop.); E. Scarzanella: *Lettera aperta ad un giovane esordiente per musicare una poesia* (1949, 2/4^a di cop.); L. Refice: *Missa pro defunctis* (1949, 4/3^a di cop.); F. Vittadini: *Messa «Stella matutina»* (1949, 5/3^a di cop.); L. Picchi: *Missa «Misericors Deus»* (1950, 2/3^a di cop.); E. Mandelli: *Rapsodie pasquali per grand'organo* (1956, 1/3^a di cop.); G. Cianfriglia: *Metodo per organo* (1961, 1/3^a di cop.); C. Eccher: *Il primo Gregoriano* (1963, 1/3^a di cop.); Autori vari: *Canite suaviter e Prome laudes* (Ivi); A. De Monte: *Missa brevis in dominicis infra annum* (Ivi); A. Esposito: *Antologia organistica* (1963, 2/3^a di cop.); Autori vari: *30 Salmi e un Canto* (1963, 3/3^a di cop.); E. Capaccioli: *Missa tertii toni «Tu es petra»* (1964, 1/3^a di cop.); A. Santini: *Messa «Cum júbilo»* (Ivi); T. Zardini: *Messa «In cordis laetitia»* (Ivi); B. Pasut: *Polifonisti Veneti* (1964, 3/3^a di cop.); G. S. Mayr: *Messa da requiem in re minore* (Ivi); B. Bettinelli: *Toccata-Fantasia per organo* (Ivi).

ANTONIO FANT

CANTI PER LA MESSA DI NATALE

per Coro a 1 o 2vp o 3vd (SCB), Solista, Assemblea e Organo

TM: D. Machetta

1. PRELUDIO PASTORALE

Largo (♩.=50)

Org. *mf* Flauto 8' e Bord.8'

Musical score for Organ, Flute 8' and Bordone 8'. The score is in G major and 4/4 time. It begins with a *Largo* tempo of 50 beats per minute. The organ part features a steady accompaniment of eighth notes in the right hand and quarter notes in the left hand. The flute and bordone parts play a melodic line with eighth notes and some rests.

Conc. Viole

Musical score for Concert Violin. The violin part plays a melodic line with eighth notes and some rests, mirroring the organ and flute parts. The accompaniment consists of quarter notes in the right hand and quarter notes in the left hand.

Fl. 8' e Bord.8'

Musical score for Flute 8' and Bordone 8'. This system continues the melodic line for the flute and bordone, with some dynamic markings like *mf* and *f*.

rit.

a tempo

Musical score for Organ, Flute 8' and Bordone 8'. This system includes tempo changes: *rit.* (ritardando) followed by *a tempo*. The organ part continues with its accompaniment, while the flute and bordone parts play their melodic line.

cresc.

Musical score for Organ, Flute 8' and Bordone 8'. This system includes a *cresc.* (crescendo) marking. The organ part continues with its accompaniment, while the flute and bordone parts play their melodic line.

f allarg.

poco rit.

Musical score for Organ, Flute 8' and Bordone 8'. This system includes *f allarg.* (forte allargando) and *poco rit.* (poco ritardando) markings. The organ part continues with its accompaniment, while the flute and bordone parts play their melodic line.

2. CANTO DI INIZIO

Voci femminili

Voce

Voci maschili

mp dolce

Larghetto espressivo (♩ = 60)

Org.

aprirsi bene

-bi - no, un fi-glio ci è da-to: andiamo a Be-tlemme! È ap-par - sa nel mondo la

È ap-par - sa nel mondo la

lu-ce, il regno di pa - ce che mai fi-ni - rà. È ap-par - sa nel mondo la

lu-ce, il regno di pa - ce che mai fi-ni - rà. È ap-par - sa nel mondo la

cresc. *f* *dolcemente* *p* **TUTTI**

gio - ia: lodiamo il Si - gno - re. Al - le - lu - ia! È na - to per noi un bam -

gio - ia: lodiamo il Si - gno - re. Al - le - lu - ia! È na - to per noi un bam -

rall. e dim. **Fine**

- bi - no, un figlio ci è da - to: andiamo a Be - tlem - me! Andiamo a Be - tlem - me!

- bi - no, un figlio ci è da - to: andiamo a Be - tlem - me! Andiamo a Be - tlem - me!

rall. e dim. **Fine**

Parlato (1)

Org.

dal **S** al **Fine**

Man.

(1) *Parlato*: Il Signore mi ha detto: « Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato ».

3. GLORIA

Larghetto pastorale (♩ = 60)

TUTTI *f*

Voci

Coro maschile

Glo-ria, glo-ria, glo - ria, gloria a Dio nel -
Gloria, glo-ria, gloria a Dio nel -

Org.

Larghetto pastorale (♩ = 60)

f Solenne

-l'al-to dei cie-li, pa-ce in ter-ra pa-ce in terra agli uo-mi-ni che Dio a - ma. — *Fine*

-l'al-to dei cie - li, pa-ce in terra agli uo-mi ni che Dio a - ma. —

Fine

Poco meno

S. C. dal *f* al *Fine*

1. Noi ti lodia-mo, noi ti benedi- cia-mo, ti rendiamo grazie per la tu-a gloria immensa.

B. con introd.

2. 4. (Il Solista declama)

Oh!

allarg.

D.C. tutto con introd.

CO RO

3. Tu che to-gli pec-ca-ti del mon-do, ab-bi pie - tà, pie-tà di noi.

allarg.

Da P

2. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre.

3. Tu solo sei il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

4. SALMO RESPONSORIALE

Largo (♩ = 50)

Voci *Tutti* *mf*
Og-gi la lu-ce ri-splende per noi _____ e na - to il Sal-va -

Org. *mf* 2-3)

SOLISTA

- to - re! 1. Cantate al Signore un canto nuovo perchè ha compiuto prodigi.

mp

2. Il Signore ha manifestato la sua salvezza,
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

3. Una luce si è levata per il giusto,
gioia per i retti di cuore.

4. Acclami al Signore tutta la terra,
gridate, esultate con canti di gioia.

5. ALLELUIA

Larghetto $\text{♩} = 56$

Voci *mp* S. C. *mf* *Tutti* *Meno* *f*

Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia, al-le-

Org. *mp* *f*

poco rit. Solo

- lu - ia, al-le-lu - ia. Sor-ge' la stel - la dai monti d'Isra-e - le.

a tempo

poco rit.

f *Meno* *f* *Tutti* *poco rit.*

Al - le - lu - ia, Al - le - lu - ia al-le-lu - ia.

Meno *f* *poco rit.*

6. CANTO DOPO LA COMUNIONE

Larghetto Pastorale (♩ = 56)

Org.

VOCI

Voci femminili

Oh!

Voci maschili *mp*

1. Ver- -ran-no di lon - ta-no al-la tua greppia, — lo
 2. tlemme non è un marea cui vanno i fiu-mi: — Be

Org.

1. di - co - noi pro - fe - ti. Tut - ti por - tano do - ni e tor - nano a mani piene.
 2. tlemme è una sor - gen - te. Là nascono i li - be - ri, nasce chi cambia il mondo.

Org.

TUTTI

mf Vie-ni con noi: è na-to Ge-sù! sfi da la notte con gio - ia; poi partire - mo
 Coro femminile *f* poi partire - mo
 Coro maschile *f* poi partire - mo

1. 2. *Fine*
 pie-ni di lui per diven-ta-re gior-no. gior no.
 pie-ni di lui per diven-ta-re gior-no. giorno.
 pie-ni di lui per diven-ta-re gior-no. giorno 2. Be -

Fine
mp

Dal 2

INTERMEZZO *ad lib.*

Org. *p*

TUTTO *da capo al Fine*

La famiglia cristiana nella casa del Padre

- **PER I FEDELI:** *Libretto con il testo dei canti e l'ordinario della messa*
Formato tascabile - pp. 144 - L. 950
- **PER I CANTORI:** *Edizione con la musica armonizzata a più voci per qualsiasi composizione corale; indice alfabetico e prontuario tematico per la ricerca e la scelta dei canti nelle varie situazioni*
pp. 424 - L. 6.000
- **PER L'ACCOMPAGNAMENTO:** *Partitura per organo e altri strumenti*
pp. 240 - L. 10.000
- **30 DISCHI DIDATTICI** (17 cm - 33 giri) con i primi 200 canti nell'ordine della raccolta, cantati « esemplarmente » a una o più voci
Ogni disco L. 2.100 - Confezione di 10 dischi L. 21.000
- **12 MUSICASSETTE** con tutti i 250 canti
Ogni musicassetta L. 5.000
- **CARTUCCE STEREO-8** registrate appositamente per uso didattico e per sostenere il canto nelle chiese prive di organo. Base organistica o strumentale su pista separata. Un solo canto per cartuccia
Ogni cartuccia stereo-8 L. 3.500
- **CASSETTE STEREO-7** con canto e base organistica su piste separate, per uso didattico o ausiliare come le precedenti. Cassette standard compatibili con tutti i registratori. Un solo canto per cassetta
Ogni cassetta stereo-7 L. 2.500

N.B. - L'edizione piemontese « Nella casa del Padre » ha alcuni canti diversi (dal 181 al 200) non tutti registrati su disco.

DISCHI

caduno L. 2.100

1. **ORDINARIO DELLA MESSA** 33/0051
Signore pietà - Preghiera dei fedeli - Santo - Padre nostro - Tuo è il Regno - Agnello di Dio ● Signore pietà - Kyrie eléison - Gloria - Santo - Anamnesi - Agnello di Dio
2. **SALMI** 33/0052
1. Salmo 22 - 2. Salmo 23 - 3. Salmo 24 ● 4. Salmo 33 - 5. Salmo 41 - 6. Salmo 50
3. **SALMI** 33/0053
7. Salmo 66 - 8. Salmo 94 - 9. Salmo 97 ● 10. Salmo 99 - 11. Salmo 116 - 12. Salmo 121
4. **SALMI** 33/0054
14. Salmo 135 ● 13. Salmo 129 - 15. Canti della Vergine Maria - 16. Canto delle creature
5. **CORALI** 33/0055
37. O luce radiosa - 38. Gloria a Cristo - 39. Noi canteremo gloria a te ● 40. Il Signore è la mia vita - 41. Lodate Dio - 42. Te lodiamo Trinità
6. **CORALI** 33/0056
43. La Creazione giubili - 44. Tutta la terra canta a Dio - 45. Il giorno ormai scompare ● 46. Padre che hai fatto - 47. Nobile santa Chiesa - 48. Mattino della domenica
7. **CANTI RITMICI** 33/0057
49. Mio Signore - 50. Noi crediamo in te - 51. Resta con noi ● 52. Grazie Signore - 53. Ti ringrazio mio Signor - 54. Cieli e terra nuova
8. **EUCARISTIA** 33/0058
55. Vieni alla cena - 56. Signore sei tu il mio Pastore - 57. La cena del Signore ● 58. Come il grano - 59. Dov'è carità e amore - 60. Adoriamo il sacramento
9. **AVVENTO** 33/0059
61. Innalzate nei cieli - 62. Ti preghiam con viva fede - Alleluia ● 63. O cieli stillate rugiada - 65. Venite fedeli - Alleluia
10. **NATALE** 33/0060
64. Signore vieni - 66. Tu scendi dalle stelle ● 67. È nato il Salvatore - 68. Gioiscono gli angeli
11. **QUARESIMA - PENITENZA** 33/0061
69. Signore dolce volto - 70. Dolce Signore - 71. In te la nostra gloria ● 72. Se tu mi accogli - 73. Padre perdona - 74. cuore soave
12. **PASQUA** 33/0062
75. Nei cieli un grido risuonò - 76. Cristo risusciti - Alleluia e Salmodia ● Sequenza: l'Agnello pasquale - 77. Alleluia, il risorto Redentor - 78. Il Cristo Signore è risorto
13. **ALLA VERGINE MARIA** 33/0063
79. Ave o stella del mare - 80. O Santissima - 81. O Madre dei dolori ● 79 bis. Un Angelo disse a Maria - 80 bis. Ave Maria - 81 bis. La Vergine darà alla luce
14. **PER I DEFUNTI** 33/0064
82. L'eterno riposo - 83. Io credo: risorgerò - 84. In Paradiso ● 82 bis. Venite santi di Dio - 83 bis. In Paradiso - 84 bis. Salmo 122: Solleviamo i nostri occhi

15. **EUCARISTIA E TEMPI LITURGICI** 33/00151
85. Noi ti lodiamo - 86. Resta con noi, Signore, alleluia - 87. Osanna al figlio di David - 88. Ti saluto, o croce santa - 89. Pietà, Signore - 90. Cristo risorge - 91. Soffio di vita - 92. Vieni, o spirito consolatore - 93. Conferma in noi
16. **MESSA E TEMPI LITURGICI** 33/00152
94. Credo in te, Signor - 95. Il tempio tuo adorabile - 96. Signore, di spighe indori ● 97. Dio s'è fatto come noi - 98. Resta per sempre - 99. Venite alla casa di Dio - 100. La messa è finita
17. **SALMI** 33/00153
101. Salmo 4: Quando grido, rispondimi, o Dio - 102. Salmo 8: La tua grandezza oltre i cieli - 103. Salmo 26: Il Signore è mia luce e mia salvezza - 104. Salmo 42: Fammì giustizia, difendi la mia causa - 105. Salmo 46: Popoli tutti, battete le mani - 106. Salmo 84: Hai favorito, Signore, la tua terra - 107. Salmo 115: Come posso rendere al Signore
18. **SALMI E CANTICI** 33/00154
108. Salmo 117: La casa di Israele lo dica - 109. Salmo 122: Sollevo i miei occhi a te - 110. Salmo 127: Beato chi teme il Signore - 111. Salmo 147: Esalta il Signore, o Gerusalemme ● 112. Benedetto il Signore - 113. L'anima mia magnifica il Signore
19. **ACCLAMAZIONI E CANTI DI GIOIA** 33/00155
114. Voi tutte opere del Signore - 115. A Cristo Signore - 116. A te, Dio - 117. Gloria, onore a te ● 118. Il Signore è la luce - 119. Gloria e lode - 120. Lode, onore a te - 121. Canta, o terra - 122. Terra tutta
20. **CANTI DI GIOIA** 33/00156
123. Cantate al Signore - 124. Sorgente dell'eterna vita - 125. Col sole - 126. Quando cammino - 127. Vorrei gridare al mondo ● 128. Tutto il creato - 129. Ritmate sui tamburi - 130. Gesù, per le strade
21. **INNI** 33/00157
131. Vieni, Gesù, vieni - 132. In te nostro Dio - 133. Luce splenda nella notte - 134. Quando busserò ● 135. È giunta l'ora - 136. Signore, cerchi i figli tuoi
22. **INNI EUCARISTICI** 33/00158
137. Come rami d'olivo - 138. Amatevi, fratelli - 139. Com'è bello - 140. Se un uomo ● 141. Ti ringraziamo - 142. Io non sono degno - 143. Il Signore ci ha amato
23. **AVVENTO** 33/00159
144. Esci dalla tua terra - 145. Un solo Signore - 146. Ora sei qui ● 147. Vieni, o Signore - 148. Marana tha - 149. O cieli immensi
24. **NATALE E QUARESIMA** 33/00160
150. Cantano gli angeli - 151. Pace a te - 152. Gesù Cristo redentore - 153. Il Natale del Signore ● 154. Mio Gesù Signore - 155. Ascolta le mie parole - 156. Non punirmi, Signore - 157. Crocifisso mio Signore
25. **PASSIONE E PASQUA** 33/00161
158. O croce beata - 159. Nell'acqua che distrugge - 160. Alleluia, la Santa Pasqua - 161. C'è una festa - 162. L'agnello pasquale ● 163. La Pasqua del Signore - 164. Cristo è risorto - 165. Sia gloria in terra
26. **SPIRITO SANTO - MADONNA** 33/00162
166. Le tue mani - 167. Spirito creatore ● 168. Lo Spirito di Dio - 169. Tu splendi, Vergine
27. **ALLA VERGINE MARIA** 33/00163
170. Un angelo disse a Maria - 171. Salve, madre dell'Amore - 172. Veglia sul mondo ● 173. Ecco lo sposo - 174. Dio gli donò
28. **PACE - PELLEGRINAGGIO - CANTI VARI** 33/00164
181. Annunceremo il tuo regno - 182. O terra tutta - 183. Ti celebriamo Dio ● 184. Dalle città - 185. Nelle tue mani - 186. Cantate al Signore
29. **DEFUNTI E AVVENTO** 33/00165
187. Mia luce, mia salvezza - 188. Quando muoio - 189. In paradiso ti accompagnino - 190. Ha trovato il mio cuore ● 191. Un comandamento nuovo - 192. Vieni, Signore Gesù - 193. O sommo creatore
30. **CANTI VARI** 33/00166
194. O clemente creatore - 195. Cristo vive - 196. Santo, tu lo spirito del Padre - 197. Ti adoro, Redentore ● 198. Santa Maria della speranza - 199. O Maria santissima - 200. O regina di tutti i popoli

MUSICASSETTE

caduna L. 5.000

- | | |
|------|---|
| 5/01 | 1. Ordinario della Messa e canti dal n. 1 al 12 |
| 5/02 | 2. Canti dal n. 13 al 16 e dal n. 37 al 48 |
| 5/03 | 3. Canti dal n. 49 al 63, n. 65 |
| 5/04 | 4. Canti n. 64 e dal n. 66 al 78 |
| 5/05 | 5. Canti dal n. 79 al 93 |
| 5/06 | 6. Canti dal n. 94 al 113 |
| 5/07 | 7. Canti dal n. 114 al 136 |
| 5/08 | 8. Canti dal n. 137 al 157 |
| 5/09 | 9. Canti dal n. 158 al 174 |
| 5/10 | 10. Canti dal n. 181 al 200 |
| 5/19 | 11. Canti dal n. 201 al 229 |
| 5/20 | 12. Canti dal n. 230 al 250 |

HOSANNA

Canti liturgici per la celebrazione dell'Eucaristia nei suoi tre cicli e degli altri Sacramenti
a cura del M° Antonio Martorell
pp. 672 - L. 20.000

La liturgia rinnovata della Chiesa raccomanda vivamente che nelle celebrazioni si dia ampio spazio al canto. Per questo è necessario educare i fedeli sulla scorta di buoni repertori di musica sacra.

Il M° Antonio Martorell, attuale Direttore della Commissione Diocesana per la Musica Sacra di Roma, offre in questo volume un « corpus » che è frutto della sua fine sensibilità musicale e del suo profondo senso pastorale, maturato in una lunga esperienza di apostolato parrocchiale.

La raccolta abbraccia tutto l'anno liturgico nei suoi tre cicli in una forma organica e unitaria, e insieme sensibile alle caratteristiche specifiche di ogni tempo, festa e momento liturgico.

È una specie di *vademecum* del popolo celebrante con i canti per l'ordinario della messa, il proprio del tempo e dei santi, per la celebrazione dei sacramenti, con una sezione di canti gregoriani, e di corali scelti tra la migliore musica europea. I testi sono quelli liturgici ufficiali e altri debitamente approvati. Si tratta dunque di una raccolta musicale-liturgica di tono popolare di grande valore per la formazione spirituale dei fedeli.

Il volume contiene:

- Canti rituali della messa:
Canti rituali di introduzione; Liturgia della Parola; Liturgia eucaristica.
- Canti generici del proprio della messa:
Canti di inizio; Canti per l'ascolto della Parola; Canti per l'offertorio; Canti di comunione; Canti finali e di congedo.
- Tempo di Avvento:
Canti di inizio; Salmi responsoriali; Canti di comunione.
- Tempo di Natale:
Natale; Santa Famiglia; Ultimo giorno dell'anno; Maria SS. Madre di Dio; Epifania; Battesimo del Signore.
- Tempo di Quaresima:
Canti di inizio; Salmi responsoriali; Acclamazioni al vangelo; Canti di comunione; Domenica delle Palme.
- Triduo Pasquale:
Giovedì Santo; Venerdì Santo; Veglia pasquale.
- Tempo di Pasqua:
Domenica di Pasqua; Tempo pasquale; Ascensione del Signore; Pentecoste.
- Solennità del Signore « per annum »:
SS. Trinità; SS. Corpo e Sangue di Cristo; S. Cuore di Gesù; Cristo Re.
- Tempo « per annum ».
- Proprio dei Santi e celebrazioni festive « per annum »:
Presentazione del Signore; San Giuseppe; Annunciazione; SS. Pietro e Paolo; Trasfigurazione del Signore; Assunzione della B. V. Maria; Esaltazione della S. Croce; B. V. Maria Addolorata; S. Francesco d'Assisi; Tutti i Santi; Tutti i fedeli defunti; Dedicaione della Basilica Lateranense; Immacolata Concezione.
- Feste della Madonna:
Celebrazioni in onore della B. V. Maria; SS. Madre di Dio; Assunzione; Natività; Addolorata; B. V. M. del Rosario; Immacolata.
- Sacramenti:
Battesimo; Confermazione; Prima Comunione; Matrimonio; Ordini Sacri; Penitenza; Unzione dei malati.
- Liturgia dei defunti.
- Professione religiosa.
- Appendice:
Vespri in Quaresima; Inni per diverse occasioni; Novena del Natale; Litanie Lauretane; Per il Papa.

EDITRICE ELLE DI CI - 10096 LEUMANN (TORINO)